

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

Provincia di Ferrara

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimiliano Coloretti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 23/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Minozzo (RE), 23 gennaio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimiliano Coloretto

INDICE

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	11
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	16
INDEBITAMENTO.....	17
PNRR.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	18
CONCLUSIONI.....	19

PREMESSA

Il sottoscritto Coloretti Massimiliano, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 29.09.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 09/01/2023 prot. 663 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta Unione in data con delibera n. 93 del 29.12.2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29.12.2022. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Valli e Delizie registra una popolazione al 01.01.2022, di n 38.448 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, dall'1/1/2022 al 24/01/2022, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 28.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 11/04/2022 con verbale n. 3

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.738.224,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.457.462,91
b) Fondi accantonati	€ 225.122,50
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 55.639,30

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.555.321,25 così dettagliato:

● Quote accantonate	131.713,98 €
● Quote vincolate	1.70.856,82 €
● Quote destinate agli investimenti	0,00 €
● Quote disponibili	51.750,45 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa per rendere possibile la conciliazione con la cassa del tesoriere.

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.859.298,16	€ 1.231.494,68	€ 1.671.268,20
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.555.321,25	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 213.058,68	€ 144.815,26	€ 144.815,26	€ 144.815,26
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.674.540,09	€ 5.283.122,33	€ 5.198.647,95	€ 5.198.647,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.969.684,57	€ 4.057.133,49	€ 3.955.133,49	€ 3.955.133,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 121.709,06	€ 44.820,00	€ 29.820,00	€ 29.820,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.319.460,00	€ 1.293.500,00	€ 1.293.500,00	€ 1.293.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 14.853.773,65	€ 12.823.391,08	€ 12.621.916,70	€ 12.621.916,70

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 11.131.671,27	€ 9.485.071,08	€ 9.298.596,70	€ 9.298.596,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 402.642,38	€ 44.820,00	€ 29.820,00	€ 29.820,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.319.460,00	€ 1.293.500,00	€ 1.293.500,00	€ 1.293.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 14.853.773,65	€ 12.823.391,08	€ 12.621.916,70	€ 12.621.916,70

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	144.815,26
FPV di parte corrente applicato	€	144.815,26
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	-
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	-
FPV di entrata per partite finanziarie	€	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	144.815,26
FPV corrente:	€	144.815,26
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	144.815,26
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€	-

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	144.815,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Totale FPV entrata parte corrente	€	144.815,26
Entrata in conto capitale	€	-
Assunzione prestiti/indebitamento	€	-
Totale FPV entrata parte capitale	€	-
TOTALE	€	144.815,26

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.671.268,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	144.815,26	144.815,26	144.815,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	9.340.255,82	9.153.781,44	9.153.781,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	-	9.485.071,08	9.298.596,70	9.298.596,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	44.820,00	29.820,00	29.820,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00 0,00	44.820,00 0,00	29.820,00 0,00	29.820,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 14 del 13.09.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 1/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

La funzione OO.PP. non è stata conferita all'Unione e non è fra le intenzioni delle amministrazioni in carica. Il programma triennale delle OO.PP. non rientra pertanto fra gli atti da adottare da parte dell'Unione.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 per il triennio 2022/2024. La stessa sarà aggiornata per il triennio 2023/2025 ed approvata nell'ambito del PIAO.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 del 22/11/2022 in relazione all'ultima modifica alla programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2022-2024;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione delle spese di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa (si rinvia alla sezione dedicata al personale)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Unione Valli e Delizie non ha patrimonio immobiliare proprio, possiede, oltre alle armi in dotazione agli agenti di Polizia Locale, arredi per gli uffici e strumentazioni ICT, regolarmente registrate nell'inventario, che si sta progettando di rivedere completamente col supporto tecnico della softwarehouse del programma in uso per la tenuta degli inventari stessi.

Ciò premesso, mancano i presupposti di fatto perché si debba procedere alla predisposizione di un piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio dell'Unione.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR, se non in merito agli aggiornamenti normativi, in quanto attualmente le risorse del PNRR non transitano nel bilancio dell'Unione, ma solamente nei bilanci dei singoli comuni aderenti all'Unione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie non ha tributi propri; gestisce per conto dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato i rispettivi tributi locali, che sono incassati direttamente dagli enti. Per questa ragione non sono previste entrate tributarie nel bilancio dell'Unione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Tali risorse non transitano nel bilancio dell'Unione, ma solamente nei bilanci dei singoli comuni aderenti all'Unione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.390.000,00	€ 2.390.000,00	€ 2.390.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

A partire dall'esercizio 2015, a seguito del conferimento della Funzione di Polizia Locale, l'Unione accerta ed incassa i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada (titolo III) che poi procede a distribuire, pro quota ai Comuni, in base ai parametri stabiliti in Convenzione. Per l'anno 2023 i parametri sono: 76% Argenta, 8% Ostellato e 16% Portomaggiore.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Comando di Polizia Locale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate.

La previsione iscritta a bilancio viene confermata per tutte e tre le annualità ed è di € 2.700.000,00 quali incassi stimati sulle sanzioni elevate nel corso del 2022.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha determinato il FCDE, così come meglio specificato di seguito nella presente relazione, in quanto l'entrata in questione è stata iscritta in Bilancio tenendo conto di quanto effettivamente si prevede di introitare e successivamente distribuire ai Comuni aderenti all'Unione.

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

Non sono previsti proventi derivanti da beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Ente non ha proventi derivanti da servizi pubblici.

Canone unico patrimoniale

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie gestisce per conto dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato il Canone Unico Patrimoniale, che è incassato direttamente dagli enti. Per questa ragione non sono previste entrate nel bilancio dell'Unione.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previsti proventi derivanti da titoli abitativi e relative sanzioni.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.427.785,27	€ 3.279.439,66	€ 3.279.439,66	€ 3.279.439,66
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 220.737,63	€ 209.805,64	€ 209.805,64	€ 209.805,64
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.683.056,50	€ 1.699.524,39	€ 1.493.427,06	€ 1.493.427,06
104 Trasferimenti correnti	€ 5.121.412,67	€ 3.583.839,05	€ 3.603.462,00	€ 3.603.462,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 417.608,50	€ 402.907,00	€ 402.907,00	€ 402.907,00
110 Altre spese correnti	€ 269.051,51	€ 309.555,34	€ 309.555,34	€ 309.555,34
Totale	€ 11.139.652,08	€ 9.485.071,08	€ 9.298.596,70	€ 9.298.596,70

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto che l'Unione non è interessata da tali spese, in quanto vengono sostenute direttamente dai Comuni aderenti e che sono previste solamente le seguenti spese:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ -	€ -	€ -	€ -
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ -	€ -	€ -	€ -
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ -	€ -	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 62.735,06	€ 106.491,20	€ 106.491,20	€ 106.491,20
Totale	€ 62.735,06	€ 106.491,20	€ 106.491,20	€ 106.491,20

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dallo schema riportato a seguire che mette in evidenza una riduzione della spesa, dando atto che la stessa non può essere raffrontata con l'anno 2008 previsto dalla norma richiamata in quanto l'ente si è dotato di personale solo dal 2015;
- con il disposto normativo di cui all'art. 32 comma 5 del TUEL, novellato dall'art. 19 del d.l. n. 95/2012 (convertito nella L. n. 135/2012), secondo cui, in relazione alle funzioni attribuite all'Unione, la spesa sostenuta dall'Unione per il personale non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni;
- i vincoli disposti dall'art.1 comma 229 della Legge 208/2015 e ss.mm.ii, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Unioni dei Comuni, tenuto conto della cessione di possibilità assunzionale da parte dei Comuni prevista dall'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 come da accordo tra enti sottoscritto con S.P. 77 del prot. Unione n. 28877 del 04-10-2021;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in quanto per gli anni 2023/2025 non sono previste spese per personale a tale titolo.
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 tenuto conto dell' accordo tra enti sottoscritto con S.P. 77 del prot. Unione n. 28877 del 04-10-2021.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il nuovo impianto normativo di cui all'art. 33 del D.L. n. 34 del 30.04.2019, risulta applicabile solo ai comuni e **non alle Unioni**, come chiarito anche con deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 4/SEZAUT/2021/QMIG del 31/03/2021.

La spesa di personale per gli anni 2023, 2024 e 2025 calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06, non è possibile raffrontarla con l'anno 2008 previsto dalla norma richiamata in quanto l'ente si è dotato di personale solo dal 2015, e risulta essere la seguente:

<u>spesa di personale</u>	PRIMO ANNO CON PERSONALE PROPRIO 2015 (dati effettivi di Bilancio al netto dell'FPV 2015 traslato nel 2016)	PRIMO ANNO CON PERSONALE PROPRIO 2015 comprehensive delle quote FPV 2015 traslate nel 2016 <u>per omogeneità di dati per confronto</u>	BILANCIO previsionale 2023/2025 ANNUALITA' 2023	BILANCIO previsionale 2023/2025 ANNUALITA' 2024	BILANCIO previsionale 2023/2025 ANNUALITA' 2025
Spese personale (Macro aggregato 1)	2.637.568,42	2.873.182,73	3.279.439,66	3.279.439,66	3.279.439,66
Irap (Parte Macro aggregato 2)	170.096,55	186.713,85	208.640,64	208.640,64	208.640,64
Altre spese personale (Parte Macro aggregato 3) – (Buoni Pasto)	36.753,60	36.753,60	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Altre spese personale (Parte Macro aggregato 4) – (Convenzione con Unione Bassa Romagna per la gestione in forma associata di servizi in materia di personale)	-	-	-	-	-
Altre spese personale – Personale comandato (Parte Macro aggregato 9)	608.902,00	608.902,00	394.907,00	394.907,00	394.907,00
Altre spese personale (Parte Macro aggregato 10) – (Rinnovi Contrattuali)	-	-	29.480,00	29.480,00	29.480,00

Altre spese personale (Parte Macro aggregato 10) – (Previdenza Integrativa)	45.683,34	45.683,34	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale spese personale (A)	3.499.003,91	3.751.235,52	4.020.467,30	4.020.467,30	4.020.467,30
- componenti escluse (B)	115.051,39	115.051,39	539.230,47	539.230,47	539.230,47
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	3.383.952,52	3.636.184,13	3.481.236,83	3.481.236,83	3.481.236,83

Risulta rispettato il disposto relativo al contenimento della spesa di personale prevista per gli anni 2023, 2024 e 2025 dall'Unione di cui all'art.1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006 in quanto si rileva una riduzione della stessa.

Si dà atto che, in riferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore risulta rispettato il disposto normativo di cui all'art. 32 comma 5 del TUEL, novellato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 (convertito nella L. n. 135/2012), secondo cui, in relazione alle funzioni attribuite all'Unione, la spesa sostenuta dall'Unione per il personale non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni partecipanti, come risulta dal prospetto di seguito indicato:

Ente	Rendiconto anno 2013	Media Triennio 2011/2013	Consuntivo 2021 Definitivo dati Asp da consuntivo	Bilancio Previsione 2022/2024 Annualità 2022 Assestato	Bilancio Previsione 2023/2025 Annualità 2023	Bilancio Previsione 2023/2025 Annualità 2024	Bilancio Previsione 2023/2025 Annualità 2025
Spesa Comma 557 ARGENTA (COMUNE E ASP)	4.325.306,01	4.434.650,18	2.204.015,42	2.253.438,38	2.310.552,15	2.291.804,30	2.291.804,30
Spesa Comma 557 OSTELLATO (COMUNE E ASP)	1.575.026,06	1.590.158,41	832.134,85	825.598,83	824.158,92	828.158,76	823.325,77
Spesa Comma 557 PORTOMAGGIORE (COMUNE E ASP)	2.895.594,11	2.987.832,93	1.305.401,54	1.401.538,83	1.373.225,09	1.372.328,04	1.379.388,04
Spesa Comma 557 UNIONE	-	-	3.309.707,89	3.550.429,36	3.481.236,83	3.481.236,83	3.481.236,83
Totale Spese personale Unione	8.795.926,18	9.012.641,52	7.651.259,70	8.031.005,40	7.989.172,99	7.973.527,93	7.975.754,94
scostamento RISPETTO AL 2013 (anno antecedente alla piena operatività dell'unione)			-1.144.666,48	-764.920,78	-806.753,19	-822.398,25	-820.171,24
scostamento RISPETTO alla media 2011/2013			-1.361.381,82	-981.636,12	-1.023.468,53	-1.039.113,59	-1.036.886,58

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

La spesa annua massima che può essere destinata al finanziamento degli incarichi non può superare gli stanziamenti previsti a tal fine nel Bilancio di Previsione 2023 – 2025.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, delibera di Giunta dell'Unione n.78 del 11/12/2018, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 44.820,00;
- per il 2024 ad euro 29.820,00;
- per il 2025 ad euro 29.820,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore ai 100.000,00, in quanto la funzione OO.PP. Non è conferita in Unione.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 40.000,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 40.000,00 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 40.000,00 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente non ha provveduto alla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto non ci siano entrate previste a bilancio che si caratterizzano per un'incerta e/o difficile esazione.

L'unica entrata che si caratterizzerebbe come "di difficile esazione" è rappresentata dai Proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. In considerazione, però, del fatto che tali entrate vengono trasferite ai comuni in base ai parametri definiti nella convenzione di conferimento della Funzione di Polizia Locale, si è ritenuto di applicare il principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria potenziata, al punto 3.3, laddove dispone che "non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale."

Solamente in sede di rendiconto 2021, per la prima volta si è ritenuto di accantonare una somma pari ad € 15.285,01 in relazione al recupero di diritti e spese per gare espletate dall'Unione in relazione ai quali non è certa l'effettiva possibilità di riscuotere le somme.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 24.480,00		€ 24.480,00		€ 24.480,00	
Fondo per il personale in quiescenza	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo per l'innovazione	€ 4.260,08		€ 4.260,08		€ 4.260,08	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ricorre ad indebitamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021. I bilanci consuntivi degli enti ed organismi partecipati sono consultabili sul sito internet dell'Unione. Dalle risultanze dei bilanci approvati nei diversi anni dagli organismi partecipati dall'Unione si evince che i risultati di esercizio sono positivi:

Risultati d'esercizio (+ Utile - Perdita da conto economico)			
Denominazione Organismo partecipato	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Scuola Interregionale di polizia locale – SIPL	41.708,00	74.018,00	62.612,00
Lepida Scpa	88.539,00	61.229,00	536.895,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Nell'ultimo bilancio approvato nessuna società partecipata ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all' Art. 2447 e/o 2482-ter del Codice Civile.

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata dell'Ente hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2021, non si rilevano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con Delibera di Consiglio n. 49 del 21/12/2022 (entro il 31.12.2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Coloretti Massimiliano